

***Graphic novel* e didattica della lingua: un possibile punto d'incontro?**

Sezioni: 4. La scuola e la sfida del plurilinguismo: i rapporti con i dialetti e con le altre lingue; 5. La competenza linguistica: variazione diafasica, prospettiva funzionale ed errori pragmatici

La *graphic novel* occupa un posto significativo nell'odierno panorama letterario italiano. Da diversi anni rappresenta ormai uno dei pochi generi narrativi che è riuscito a imporsi anche tra i giovani studenti. Particolarmente adatto alla fascia d'età degli adolescenti, il linguaggio del fumetto si caratterizza come è noto per alcune peculiarità connaturate al genere, come la spiccata adesione ai moduli del parlato (registro informale, sintassi a basso grado di subordinazione, focalizzazioni, lessico colloquiale, ma anche disfemico, ideofoni ecc.), un linguaggio ascrivibile prevalentemente al «parlato-scritto», secondo l'ormai classica definizione di Giovanni Nencioni.

La lingua dei romanzi a fumetto si offre dunque quale valido strumento di riflessione a scuola sull'uso dell'italiano colloquiale (impiegato da fumettisti contemporanei come Gipi, Mattia Labadessa, Leo Ortolani), e sull'uso del dialetto o dell'italiano regionale (Zerocalcare), ma si presta anche a una serie di riflessioni didattiche sulle abitudini linguistiche dei giovani e sulle tematiche connesse alla variazione diafasica, con particolare riguardo alla differenza tra comunicazione formale e informale che si riflette ad esempio negli scambi interazionali tra studenti e insegnanti.

Claudio Giovanardi (Roma Tre) – Andrea Testa (Roma Tre)

BIBLIOGRAFIA

TESTI

Gipi, *Unastoria*, Roma, Coconino Press, 2013

Mattia Labadessa, *Piccolo!*, Milano, Feltrinelli, 2020

Leo Ortolani, *Bedelia*, Milano, Bao, 2020

Zerocalcare, *Scheletri*, Milano, Bao, 2020

STUDI

Claudio Giovanardi, *Sulla vitalità del romanesco nella prosa letteraria contemporanea: a proposito di Eraldo Affinati e Zerocalcare*, in «Studi linguistici italiani», XLV, 2019, 1, pp. 84-106

Silvia Morgana, *La lingua del fumetto*, in *La lingua italiana e i mass media*, a cura di Ilaria Bonomi, Andrea Masini e Silvia Morgana, Roma, Carocci, 2003, pp. 165-198

Laura Ricci, *Paraletteratura*, in *Storia dell'italiano scritto, II. Prosa letteraria*, a cura di Giuseppe Antonelli, Matteo Motolese e Lorenzo Tomasin, Roma, Carocci, 2014, pp. 283-326

Giovanni Nencioni, *Parlato-parlato, parlato-scritto, parlato-recitato*, in «Strumenti critici», LX, 1976, pp. 1-56; poi in Id., *Di scritto e di parlato. Discorsi linguistici*, Bologna, Zanichelli, 1983, pp. 126-179.